

reimpostazione del sistema di compartecipazione alla spesa sanitaria uno dei temi più urgenti⁹.

Nel 2012 le entrate per le diverse forme di compartecipazione hanno subito una ulteriore accelerazione. Nel complesso le entrate di tale tipologia son risultate superiori ai 2,9 miliardi, di cui 1,5 miliardi per la specialistica e altre prestazioni e 1,4 miliardi per la farmaceutica. L'aumento rispetto al 2011 è superiore al 9 per cento: +13,4 per cento per la specialistica e altre prestazioni e +5,2 per cento per i farmaci.

TAVOLA 6

I TICKETS IN SANITÀ NEL 2011 E NEL 2012

	2011 - (in milioni di euro)						2012 - (in milioni di euro)					
	Totale compartecipazioni	Ticket sui farmaci (quota di compartecipazione sul prezzo di riferimento + ticket fisso per ricetta)	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	Ticket sul pronto soccorso	Ticket su altre prestazioni	Totale compartecipazioni	Ticket sui farmaci (quota di compartecipazione sul prezzo di riferimento + ticket fisso per ricetta)	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	Ticket sul pronto soccorso	Ticket su altre prestazioni
	A+B	A	B=1+2+3	(1)	(2)	(3)	A+B	A	B=1+2+3	(1)	(2)	(3)
PIEMONTE	200,3	74,2	126,2	121,5	0,3	4,4	226,6	75,8	150,7	143,0	0,3	7,4
VALLE D' AOSTA	7,0	1,4	5,7	5,6	0,0	0,0	7,4	1,5	5,8	5,8	0,0	0,0
LOMBARDIA	444,0	236,8	207,2	191,6	2,3	13,3	485,0	246,6	238,4	204,9	5,6	27,8
P. A. BOLZANO	25,8	8,6	17,2	15,4	1,8	0,1	26,5	8,9	17,6	15,7	1,8	0,1
P. A. TRENTO	19,5	3,9	15,5	15,0	0,3	0,2	19,6	4,4	15,2	14,3	0,7	0,2
VENETO	259,4	118,5	140,9	136,4	2,2	2,3	318,1	123,6	194,5	134,3	7,1	53,1
FRIULI V.G.	55,8	14,8	41,0	38,5	0,6	1,9	64,0	16,3	47,7	42,4	0,5	4,9
LIGURIA	73,0	32,4	40,6	19,6	0,7	20,3	88,7	42,7	46,1	36,2	0,6	9,3
EMILIA ROMAGNA	202,7	58,7	144,0	137,1	6,9	0,0	222,3	70,0	152,3	146,1	6,2	0,0
TOSCANA	170,4	46,6	123,8	113,5	1,3	9,0	210,3	57,3	152,9	136,8	1,4	14,7
UMBRIA	37,7	13,3	24,3	23,0	0,4	0,9	43,6	15,8	27,8	22,3	0,6	4,9
MARCHE	67,8	21,9	45,9	42,1	0,0	3,8	73,3	24,2	49,0	27,6	6,4	15,1
LAZIO	273,6	132,7	140,9	102,6	0,2	38,2	286,8	142,0	144,8	105,7	0,2	38,8
ABRUZZO	67,7	29,7	38,0	35,1	0,9	2,0	70,7	29,7	41,0	38,1	0,8	2,0
MOLISE	13,7	7,6	6,1	6,1	0,0	0,0	14,8	9,0	5,9	5,9	0,0	0,0
CAMPANIA	234,1	171,9	62,3	50,9	0,4	11,0	232,3	173,4	58,8	50,2	0,1	8,5
PUGLIA	172,2	112,8	59,3	55,9	1,7	1,8	181,1	118,8	62,4	58,9	2,2	1,3
BASILICATA	21,3	8,8	12,5	12,4	0,0	0,0	26,2	12,6	13,6	13,6	0,0	0,0
CALABRIA	75,0	46,4	28,6	13,8	2,4	12,4	75,0	46,9	28,1	14,4	2,5	11,3
SICILIA	216,9	173,6	43,3	41,9	0,3	1,1	213,9	162,1	51,8	49,7	0,3	1,8
SARDEGNA	51,1	22,4	28,7	25,9	0,7	2,2	53,3	24,4	28,9	27,6	0,8	0,5
Totale	2.689,0	1.337,0	1.352,0	1.204,1	23,2	124,8	2.939,5	1.406,1	1.533,4	1.293,6	38,2	201,5

⁹ L'articolo 17, comma 1, lett. d, del DL 98/2011 prevedeva, attraverso un regolamento ai sensi della legge 400/1988, l'introduzione di misure di compartecipazione alla spesa per un importo pari a 2 miliardi a decorrere dal 2014. La Corte costituzionale con sentenza della 187/2012 ha dichiarato illegittimo l'esercizio da parte dello Stato della potestà regolamentare in materie su cui non detiene una competenza esclusiva.

SEGUE TAVOLA 6

	variazione %			pro capite 2012 (in euro)		
	Totale compartecipazioni	Ticket sui farmaci (quota di compartecipazione sul prezzo di riferimento + ticket fisso per ricetta)	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	Totale compartecipazioni	Ticket sui farmaci (quota di compartecipazione sul prezzo di riferimento + ticket fisso per ricetta)	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)
	A+B	A	B	A+B	A	B
PIEMONTE	13,1	2,2	19,5	49,7	16,6	33,1
VALLE D' AOSTA	5,5	14,3	3,3	57,2	12,0	45,2
LOMBARDIA	9,2	4,2	15,0	48,9	24,9	24,1
P. A. BOLZANO	2,6	3,7	2,0	53,3	17,9	35,4
P. A. TRENTO	0,9	11,7	-1,9	37,3	8,3	29,0
VENETO	22,7	4,3	38,1	64,5	25,1	39,5
FRIULI V.G.	14,7	10,0	16,4	50,5	12,8	37,6
LIGURIA	21,5	31,8	13,4	52,1	25,1	27,1
EMILIA ROMAGNA	9,7	19,2	5,8	49,3	15,5	33,7
TOSCANA	23,4	23,1	23,5	54,7	14,9	39,8
UMBRIA	15,8	18,7	14,2	47,1	17,1	30,0
MARCHE	8,1	10,7	6,9	46,0	15,2	30,8
LAZIO	4,8	7,0	2,7	50,2	24,9	25,3
ABRUZZO	4,3	0,0	7,7	52,2	21,9	30,2
MOLISE	8,3	18,3	-4,1	45,7	27,6	18,1
CAMPANIA	-0,8	0,9	-5,5	41,4	30,9	10,5
PUGLIA	5,2	5,2	5,2	45,0	29,5	15,5
BASILICATA	23,3	43,2	9,2	44,6	21,5	23,2
CALABRIA	-0,1	0,9	-1,6	37,8	23,6	14,2
SICILIA	-1,4	-6,6	19,6	43,1	32,7	10,4
SARDEGNA	4,3	9,0	0,7	31,9	14,6	17,3
Totale	9,3	5,2	13,4	48,5	23,2	25,3

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati NSIS e AIFA

La tavola 6 riporta gli importi in termini pro capite calcolati in base alla popolazione pesata. Forti le differenze a livello territoriale: guardando agli importi pro capite si va dai 64 euro del Veneto ai 32 euro della Sardegna. Diverso è anche il contributo delle due principali componenti: più elevato della media il contributo richiesto sui farmaci nelle regioni del centro-sud (fatta eccezione di Marche e Sardegna) specie nelle regioni in piano di rientro; superiore, invece, nelle regioni del centro-nord il dato procapite per le prestazioni specialistiche e di ricovero.

Per la specialistica, la normativa nazionale¹⁰ prevede una compartecipazione pari alla somma delle tariffe delle prestazioni contenute sulla ricetta fino ad un massimo di 36,15 euro e una compartecipazione di 10 euro a ricetta. Diversi gli adattamenti previsti a livello regionale: in alcune aree il ticket è stato rimodulato in base alle fasce reddituali, in altre si è guardato alle prestazioni. Il sistema di esenzioni è quello basato su patologia, condizione e reddito, mentre l'ulteriore distinzione in base a fasce di reddito è previsto solo per la gestione dei ticket introdotti con normative regionali.

¹⁰Legge 111/2011.